


| | | | | | | |
|--------|----------------------|----------------------------|--|---------|---------|------------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | | REGIONE | N. |
| CODICI | | ITA: | SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' | POTENZA | 40 | BASILICATA |

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

PROVINCIA E COMUNE: MT-Policoro

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo naz.Siritide Policorandv. 35292

OGGETTO: Pelike protoit.a fig.rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Policoro,F 2 :I-1

DATI DI SCAVO: Necr.or. T 1
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 400 a.C. ca.

ATTRIBUZIONE: pittore di Policoro(Degrassi)

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallo-rossastra tendente al noc
ciola con ingub.giallo-rossiccia;vernice nera brill.
Eseguita al tornio.

MISURE: h.39.8;d.31,d.orlo 21.3

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da numerosi frammenti.Lacune
sul corpo e sul collo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Propr.statale

NOTIFICHE:

NEG. 5902

DESCRIZIONE: Orlo espanso all'infuori orizzontalmente e ri-
baltato,largo collo dal profilo concavo,corpo globular-
re, piede a disco con piccola risega superiore rispar-
miata,incavato internamente,fondo dal profilo lievemen-
te convesso.Anse ad ampio nastro,con costolatura cen-
trale,impostate dalla base del collo al corpo.Per di-
fetto di cottura il vaso è leggermente deformato al-
la bocca.

Interamente verniciati l'orlo,la parte superiore e quel-
la mediana del collo(pure internamente),le anse,la par-
te terminale del corpo ed il piede.Risparmiati l'inter-
no del piede ed il fondo.La parte inferiore del collo,
tra le anse,è occupata da un fregio di palmette,racchi-
se entro una linea circolare formante viticci alla ba-
se,alternate a boccioli di loto.Sotto il fregio, deli-
mitato da una linea chiara nella parte superiore,è un
secondo fregio composto di ovuli separati tra loro da

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

ITA:

Soprint. alle Antichità Potenza

INV.

35292

ALLEGATO N.1.....

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

puntini nella parte inferiore. Sotto le scene figurate è un fregio a meandri, rivolti a sinistra, raggruppati in gruppi di tre ed intervallati tra loro da riquadri a croce obliqua e in due soli casi a croce dritta. Sotto le anse è un fregio di due palmette sovrapposte a viticci.

LATO A: La scena mitologica raffigurata si ispira ad uno degli episodi del ciclo tebano e precisamente al dono di una collana fatto da Polinice ad Erifile, perchè questa gli svelasse il nascondiglio del marito Anfiarao. La scena raffigurata sulla pelike si riferisce appunto al momento del dono della fatale collana.

In primo piano, quasi di prospetto ma col capo volto lievemente a sinistra, è una figura maschile in cui si deve riconoscere Anfiarao, ignudo, con solo un mantello sulla spalla sinistra, e di cui regge un lembo con la mano destra, armato di lunga lancia, poggiata sulla spalla sinistra, e con una faretra a tracolla. A destra è Erifile, stante di profilo a sinistra, la quale indossa una lunga veste con ampio rimbocco bordato di scuro, e velo ricamato sul capo. La donna, che ha un'armilla a triple spirale al polso sinistro, è raffigurata nel momento in cui apre il cofanetto contenente la collana. Sulla sinistra, in posizione lievemente avanzata rispetto ad Anfiarao, è una seconda figura virile che si deve identificare con Polinice. L'eroe tebano è raffigurato quasi di prospetto, lievemente volto verso destra; è ignudo ma con un mantello bordato di nero, allacciato sul collo. In capo porta un copricapo non molto ampio (il volto è andato perduto). Con la mano sinistra sorregge una custodia di cofanetto, con la destra si sostiene ad una lancia. Ai piedi ha alti calzari lavorati. Alle sue spalle, quasi in secondo piano, è una figura femminile in lunga veste nera su cui avvolge un ampio mantello. La testa è perduta, ma con ogni probabilità nella figura, pure rappresentata quasi di prospetto, si deve riconoscere Armonia, l'antica proprietaria della collana.

LATO B: Sono raffigurati quattro giovani ammantati, di profilo a destra ed a sinistra, alternati, in vari atteggiamenti. Il secondo da sinistra regge con la destra uno strigile.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Michele Gravina

DATA: 1975

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: n° 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RESTAURI: Lavaggio,ricomposizione ed integrazione

ESEGUITI: 1964

PROCEDIMENTI SEGUITI: Lavato in sol.acidula,ivari frammenti sono stati incollati con "Peligom";le parti integrate sono state composte con "gesso alabastrino".

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: v. N.Degrassi in"Il pittore di Po e l'officina di ceramica protoitaliota di Heraclea"
"Bollettino d'arte" serie V,anno I,1965 I-II,pg.1 e 20-30.

FOTOGRAFIE: 5898/5897/5899/5900/5901/6662

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

VEDI SCHEDA 353